

Scritto da Roberto Esse

Martedì 14 Gennaio 2014 14:40 -

Napoli: Brusciano appronta il piano agricolo comunale, Il sindaco Romano: Saremo il comune capofila della regione Campania

La città di Brusciano prepara il Piano Agricolo Comunale (PAC). Approvata la delibera che, per la prima volta, consente ad un comune della regione Campania di dotarsi di uno strumento divenuto ormai indispensabile per difendere il territorio al tempo della Terra dei Fuochi.

Il sindaco Giosy Romano ha già dato il via all'operazione che consentirà di avere un quadro completo della salute dei terreni, delle colture (food e non). Un progetto che consente ai produttori di eccellenze di potere avere tutte le certificazioni necessarie per vincere inutili timori e speculazioni che in questo periodo hanno reso ancora più difficile la vita economica del meridione. Basta chiacchiere. Brusciano passa ai fatti. E' lo stesso primo cittadino a

spiegare alcune delle linee guida del Piano Agricolo Comunale. "Partiremo con il censimento delle aziende che lavorano sul territorio. Controllo dei terreni, censimento dei pozzi d'acqua e analisi del suolo". Il primo obiettivo è chiaro nelle parole dell'avvocato Romano: "Dobbiamo recuperare e valorizzare il patrimonio agricolo di Brusciano. Da un lato salvaguardando il territorio sotto il profilo dello sviluppo agricolo, dall'altro sotto il profilo ambientale".

Si parla tanto della Terra dei Fuochi, dei danni d'immagine ricevuti dalla Campania ma leggi e soluzioni tardano ad arrivare. "Brusciano –continua Giosy Romano- deve essere un esempio da seguire. E' ora di sostituire le chiacchiere con i fatti".

Sul territorio non mancano le eccellenze. La famosa "papacella" coltivata in zona è nei menù più rinomati. "La valorizzazione dei prodotti di punta con la creazione di De.Co. consentirà di avere una vera e propria "carta di identità" delle produzioni bruscianesi".

Idee chiare anche per quanto riguarda la difesa del territorio. "Già prima della realizzazione del PAC avevamo già individuato attraverso un bando quindici

"Sentinelle ambientali" volontarie. Saranno loro ad aiutarci a rispettare il territorio segnalando i pericoli e ad educare i cittadini al rispetto dell'ambiente. Presto anche un corso di educazione ambientale rivolto ai ragazzi delle scuole medie".

Le linee guida sono pronte e saranno illustrate alle autorità e alla stampa alla presenza degli autori di questo importante e innovativo percorso per un'Amministrazione comunale della Campania.

Per informazioni

Roberto Esse

339.35.96.743

esse.roberto.esse@gmail.com